

F.A.Q.

Sez. 1 – DOMANDE DI SOSTEGNO: BENEFICIARI E SOGGETTI COINVOLTI NELLE ATTIVITA' PROGETTUALI, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.

Come si definiscono i 'soggetti prestatori di consulenza'?

L'appartenenza del soggetto richiedente ad una delle tipologie previste dal Bando è verificata in fase istruttoria esaminando la documentazione allegata alla domanda di sostegno, eventuale altra documentazione già in possesso della PA (es. www.registroimprese.it), eventuali ulteriori allegati alla domanda che il richiedente ritenga utili al fine di descrivere la propria attività.

Per i soggetti prestatori di consulenza non è previsto uno specifico accreditamento,

Come si definiscono gli 'altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS'?

Si tratta di una categoria di beneficiari volutamente ampia. Infatti l'AKIS favorisce la massima interazione tra diverse tipologie di conoscenza/innovazione (scientifica, organizzativa, pratica, tecnica, ecc.) nel settore agricolo. In tal caso è onere del singolo richiedente fornire ogni informazione utile a dimostrare la sua appartenenza a tale categoria.

Un richiedente può partecipare al Bando come 'ditta individuale'?

Non è rilevante la forma giuridica del richiedente (ditta individuale o altro) ma la tipologia di soggetto richiedente che deve corrispondere a una tra quelle previste al par. A.3 del Bando.

Un ente può essere Capofila di più progetti?

No. Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno, singolarmente o come capofila di ATI o ATS. Per contro il Capofila di un'ATI/ATS può risultare come partecipante non Capofila di un'altra ATI/ATS.

Un richiedente con sede legale/operativa fuori dal Piemonte può partecipare al Bando?

Sì. Tuttavia il Beneficiario (o il solo capofila in caso di ATS/ATI) deve avere almeno una sede operativa sul territorio della Regione Piemonte.

Un centro di saggio può configurarsi come Ente/Organismo di ricerca?

Secondo la **Comunicazione della Commissione sulla Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione** (2022/C 414/01) un organismo di ricerca é un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.

Sarà cura del Beneficiario motivare tale scelta nella descrizione del progetto riportata nel Modello 1. In ogni caso rimane aperta la possibilità di indicare la stessa tipologia di soggetto come appartenente alla categoria 'Altri soggetti pubblici e privati attivi nell'ambito dell'AKIS'.

Che cosa si intende per "soggetti coinvolti" nelle attività informative? Come viene valutata la loro esperienza ai fini dell'attribuzione del punteggio per il criterio di selezione P02?

Per "soggetti coinvolti" si intendono persone fisiche, dipendenti o libero professionisti, interni o esterni all'organizzazione del beneficiario o all'eventuale ATI/ATS, la cui competenza e professionalità è valutata, in fase di istruttoria della domanda di sostegno, sulla base dei curricula allegati alla domanda stessa. Il punteggio P02 è attribuito in base alla documentata esperienza di ciascun soggetto:

1) in una o più tipologie di attività, ad esempio come relatore o coordinatore/organizzatore – non dal punto di vista meramente amministrativo ma anche tecnico - di convegni e/o

2) in una o più tematiche affrontate, ad esempio come ricercatore nell'ambito dei cambiamenti climatici)

Nei casi in cui venga costituita un'ATI o ATS, alla sottoscrizione del modello di accordo deve seguire obbligatoriamente la registrazione dello stesso presso un notaio? Le spese notarili sono rendicontabili?

In caso di ATI/ATS il modello di accordo sottoscritto dalle parti deve essere allegato alla domanda. Come previsto dal Bando – in conformità a quanto disposto da ARPEA - la validità formale e giuridica dell'accordo, qualora la domanda sia ammessa a finanziamento, dovrà essere comprovata nella forma di atto pubblico ovvero di scrittura privata autenticata, presso un Pubblico Ufficiale (notaio o segretario comunale o funzionario pubblico delegato a Pubblico Ufficiale). Ciò dovrà avvenire in ogni caso prima della presentazione della prima domanda di pagamento (acconto o saldo), pena l'impossibilità di avviare la relativa istruttoria.

Le 'spese notarili' non sono rendicontabili.

Per il Modello 1 è previsto un limite massimo di 20 pagine? E' possibile inserire ulteriore documentazione correlata al Modello 1?

Il Modello 1 prevede un limite massimo di 20 pagine; è comunque possibile allegare ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della descrizione del progetto utilizzando la sezione 'Allegati' della domanda telematica in SIAP.

E' prevista la predisposizione di un template (es. file excel) per presentare il budget del progetto?

No. Il budget di progetto è presentato attraverso la compilazione della domanda in SIAP. Quest'ultimo consente di scaricare un prospetto riepilogativo dei dati inseriti in relazione agli investimenti proposti.

Quando saranno pubblicate le graduatorie?

L'istruttoria di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento si conclude entro 150 giorni a partire dal giorno successivo a quello di scadenza del bando, salvo necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi della Legge 241/1990, per l'acquisizione di documentazione utile ai fini istruttori o per consentire la presentazione di osservazioni a seguito di provvedimento negativo (non ammissione). In ogni caso la graduatoria definitiva sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La compilazione in SIAP della domanda telematica prevede l'inserimento nella colonna 'Dato/Valore/Um' del dato corrispondente all'indicatore previsto per ogni investimento proposto (esempio: n° di video da realizzare e stima del n° di visualizzazioni nel caso dei video su social media/web) é prevista una penalità se in fase di realizzazione degli investimenti non viene raggiunto il target precedentemente inserito?

Non è richiesto il raggiungimento dei valori stimati richiesti. Gli stessi sono funzionali al monitoraggio dell'attuazione degli interventi da parte della Commissione Europea. E' fatta salva ogni altra fattispecie di riduzione/sanzione/esclusione prevista nell'Allegato V del Bando.

In che modo le spese progettuali previste devono essere inserite in SIAP?

In corrispondenza di ciascun investimento inserito in SIAP deve essere riportata la spesa totale prevista. Per ciascun investimento detta spesa totale andrà dettagliata nel Modello 1 tenendo conto delle diverse tipologie di spesa previste.

Sez. 2 – ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Le attività possono essere svolte al di fuori del Piemonte?

I convegni e gli incontri tecnici (entrambi ammessi solo in presenza con eventuale aggiunta di collegamento a distanza) e le riprese video e fotografiche in esterna necessarie alla realizzazione delle attività 1, 2 e 3 devono essere realizzati sul territorio regionale (cfr. par. B.3 del Bando).

I prestatori dei servizi possono anche non essere italiani?

Sì, i prestatori dei servizi possono anche non essere italiani, ad esempio possono provenire da uno Stato dell'UE.

Spotify e YouTube sono considerate App radio/TV?

No. Sono considerati *social media*. Di conseguenza i contenuti realizzati per tali piattaforme rientrano nella tipologia di attività '1-Video su *social media/web*'

Sui materiali e prodotti realizzati, oltre ai loghi istituzionali previsti dal Bando, può comparire il logo del Beneficiario?

Sì. L'utilizzo del logo del beneficiario accanto ai loghi istituzionali previsti dal Bando non è considerato 'promozione della propria attività'.

I contenuti sui *social media* possono essere strutturati sotto forma di 'serie a puntate'?

Sì, ferma restando ogni valutazione di merito effettuata in sede di istruttoria di ammissione a finanziamento e/o di pagamento (a titolo esemplificativo: si potrà valutare l'attinenza delle varie puntate alla tematica scelta o se la suddivisione in puntate sia funzionale agli obiettivi progettuali).

Vi sono limiti di durata minima in riferimento a video/reel?

No, ferma restando ogni valutazione di merito effettuata in sede di istruttoria.

Per i convegni o gli incontri tecnici é previsto un numero minimo di partecipanti?

No.

Per "Insero in Rivista" si intende la pubblicazione di un articolo specifico/redazionale dedicato alla tematica all'interno della rivista, o la produzione di un fascicolo fisico separato e allegato alla testata?

Per "Insero in Rivista" si intende sia la pubblicazione di un articolo specifico/redazionale dedicato alla tematica all'interno della rivista, sia un fascicolo fisico separato, purché allegato e distribuito unitamente alla rivista/testata. Si precisa che, nel caso in cui la pubblicazione editoriale finanziata sia un articolo o inserto in una rivista, la prescrizione relativa all'assenza di spazi pubblicitari si applica al solo articolo o inserto e non alla rivista che li contiene.

Considerato che l'intervento prevede la diffusione dei risultati dei Gruppi Operativi (GO), si chiede se sia ammissibile presentare casi studio e innovazioni derivanti da GO PEI di altre Regioni, purché queste esperienze vengano contestualizzate e declinate per le specificità del territorio piemontese.

Si conferma che le realtà/esperienze relative ad altre regioni possono soltanto essere uno spunto e un punto di partenza per la realizzazione di attività informative che riguardano la realtà agricola piemontese, ferma restando qualsiasi valutazione di merito effettuata nell'ambito delle attività istruttorie.

Le azioni di informazione finanziate dal Bando SRH04 possono comprendere azioni dimostrative?

No, le azioni dimostrative sono finanziate attraverso il Bando SRH05, attualmente chiuso e con attività in corso fino a tutto il 2027. Per contro le attività dimostrative realizzate sul territorio piemontese possono costituire un argomento trattato all'interno delle azioni di informazione.

Che cosa si intende per video 'inedito'? Si intende che il video non debba replicare contenuti di altre attività informative del medesimo progetto (es. estratti di trasmissioni radiofoniche o convegni), oppure che non debba riguardare contenuti già realizzati e pubblicati precedentemente all'avvio del progetto stesso?

Il video, o più in generale l'attività informativa, non può replicare contenuti di altre attività informative del medesimo progetto (es. estratti di trasmissioni radiofoniche o convegni), e non può riguardare contenuti già realizzati e pubblicati precedentemente all'avvio del progetto stesso.

Sez. 3 – SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE; DOMANDE DI PAGAMENTO

Se un video o reel ha una durata di pochi minuti, come si possono rendicontare le ore di lavoro che hanno reso possibile la realizzazione del contenuto?

Le spese per il personale interno dipendente o parasubordinato (o esterno, qualora si tratti di prestazione di servizio) rientrano tra le spese ammissibili; in fase di istruttoria della domanda di sostegno tutte le spese previste e dettagliate nel Modello 1 saranno soggette ad una valutazione di congruità; le modalità per la rendicontazione delle spese sostenute saranno dettagliate in un apposito manuale di prossima approvazione.

I costi del capofila di coordinamento del progetto possono essere finanziati come spese del personale?

Le spese di coordinamento sono riconoscibili come spese generali. Nel Modello 1 è richiesta, ove si prevedano le spese generali, una descrizione del metodo utilizzato per stimarne l'importo. Ulteriori dettagli sulla rendicontazione delle spese generali saranno forniti in un apposito manuale di rendicontazione di prossima approvazione.

Fanno eccezione – nell'ambito dei convegni/incontri tecnici - le spese per il personale interno e/o esterno (prestazione di servizio) che svolge attività di coordinamento/tutoraggio/assistenza per i collegamenti a distanza.

Le prestazioni di servizio sono incluse tra le spese del personale? Richiedono la ricerca dei 3 preventivi?

Le prestazioni di servizio sono considerate spese per personale esterno.

La comparazione dei 3 preventivi è un metodo idoneo alla giustificazione della spesa, come previsto dal par. B.5.2 del Bando. Ove pertinente il richiedente potrà utilizzare altri metodi di giustificazione della spesa previsti dal paragrafo sopra citato, come, a titolo esemplificativo, una valutazione indipendente sul costo - corredata da elementi tecnici - che descriva: la natura e le caratteristiche del servizio acquistato, le motivazioni della non applicabilità del confronto tra preventivi, gli elementi oggettivi a supporto della congruità della spesa. Resta fermo che l'ammissibilità delle spese e la relativa congruità economica saranno oggetto di valutazione in sede istruttoria, sulla base della documentazione prodotta e nel rispetto delle disposizioni del Bando.

Con riferimento alle categorie di spese ammissibili per il personale, si richiede quale sia la modalità corretta per dimostrare e rendicontare il costo relativo a borsisti di Dottorato di ricerca. In tal caso è possibile applicare tabelle di costi unitari standard? Quali documenti giustificativi sono ritenuti idonei per attestare la spesa sostenuta dall'Ateneo per il loro impiego nel progetto.

Non è previsto alcun costo standard: il costo orario e totale andrà stimato e indicato nel Modello 1 e sarà oggetto di valutazione di congruità nell'istruttoria della domanda di sostegno. Il costo effettivo presentato in rendicontazione dovrà essere coerente con quello indicato in domanda di sostegno, ferma restando la spesa totale ammessa che non potrà essere superata.

Si riportano di seguito i documenti richiesti per la rendicontazione delle ore relativi ai borsisti (si precisa che tali prescrizioni saranno contenute, assieme a quelle relative alle altre tipologie di spesa, in un apposito manuale per la rendicontazione di prossima approvazione):

- contratto di lavoro con l'indicazione delle attività da svolgere, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso in ore/uomo)
- nel caso in cui il contratto prevede attività di più progetti: lettera di incarico o ordine di servizio. Tale documentazione deve indicare espressamente l'oggetto e la durata delle attività del lavoratore.
- Mod. F24;
- estratto conto / ricevuta della Tesoreria con evidenza del pagamento F24 e relativi prospetti riepilogativi contenenti i nominativi di riferimento;
- copia bonifico / mandato di pagamento; per i pagamenti cumulativi allegare al bonifico il prospetto riepilogativo contenente i nominativi di riferimento
- estratto conto / ricevuta della Tesoreria con evidenza dei pagamenti

E' prevista una fideiussione per la richiesta di anticipo?

Il Bando non prevede l'anticipo. Sono invece previsti eventuali acconti, secondo le pertinenti disposizioni del Bando.

E' ammessa a finanziamento la spesa di locazione di terreni o strutture o fabbricati ad uso agricolo, quali a titolo esemplificativo tettoie, rimesse, stalle, fabbricati o simili di proprietà di un'azienda o cooperativa agricola per lo svolgimento di convegni o incontri tecnici?

No. E' ammessa esclusivamente la locazione per l'utilizzo di sale per convegni/incontri tecnici. E' fatta salva ogni altra valutazione di merito effettuata in sede di istruttoria di ammissione a finanziamento e/o di pagamento.

E' ammessa a finanziamento la spesa di locazione di terreni o strutture o fabbricati ad uso agricolo, quali a titolo esemplificativo tettoie, rimesse, stalle, fabbricati o simili di proprietà di un'azienda o cooperativa agricola per la pre-produzione, la produzione, la post-produzione di video o contenuti radio/TV?

No. E' ammessa esclusivamente la locazione di locali riconducibili a uffici, studi radio-televisivi, studi di registrazione, studi grafici o fotografici o simili. E' fatta salva ogni altra valutazione di merito effettuata in sede di istruttoria di ammissione a finanziamento e/o di pagamento.

L'IVA rientra tra le spese ammissibili?

Qualora il beneficiario rientri in una delle fattispecie per le quali l'IVA non risulti recuperabile ai sensi della normativa nazionale vigente e intenda richiederne il riconoscimento quale spesa ammissibile, è tenuto a presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. La dichiarazione dovrà attestare l'effettiva e definitiva non recuperabilità dell'IVA sostenuta in relazione alle operazioni finanziate e dovrà contenere l'esplicita indicazione della normativa di riferimento che disciplina tale condizione.

In assenza della suddetta dichiarazione, ovvero qualora la documentazione prodotta non consenta di comprovare in modo univoco la non recuperabilità dell'imposta, l'IVA non sarà considerata spesa ammissibile ai fini del riconoscimento del sostegno.

Sono ammesse le spese di viaggio per i relatori di un convegno/incontro tecnico?

Le spese per viaggi e trasferte comprendono quelle di vitto, alloggio e trasporto.

Il bando specifica che, nell'ambito della tipologia di attività 'convegni e incontri tecnici', le spese per il vitto, alloggio e trasporto sono ammissibili per tutor e relatori.

In relazione alle altre tipologie di attività le spese per viaggi e trasferte sono ammissibili purché rispettino le prescrizioni del par. B.5.1 del Bando. Le modalità di rendicontazione delle spese per viaggi e trasferte saranno specificare in un apposito manuale di prossima approvazione.